

# KNOWLEDGE CAMP

## Transizione scuola - lavoro

Bari

19-20 marzo 2018

# CANTIERE D

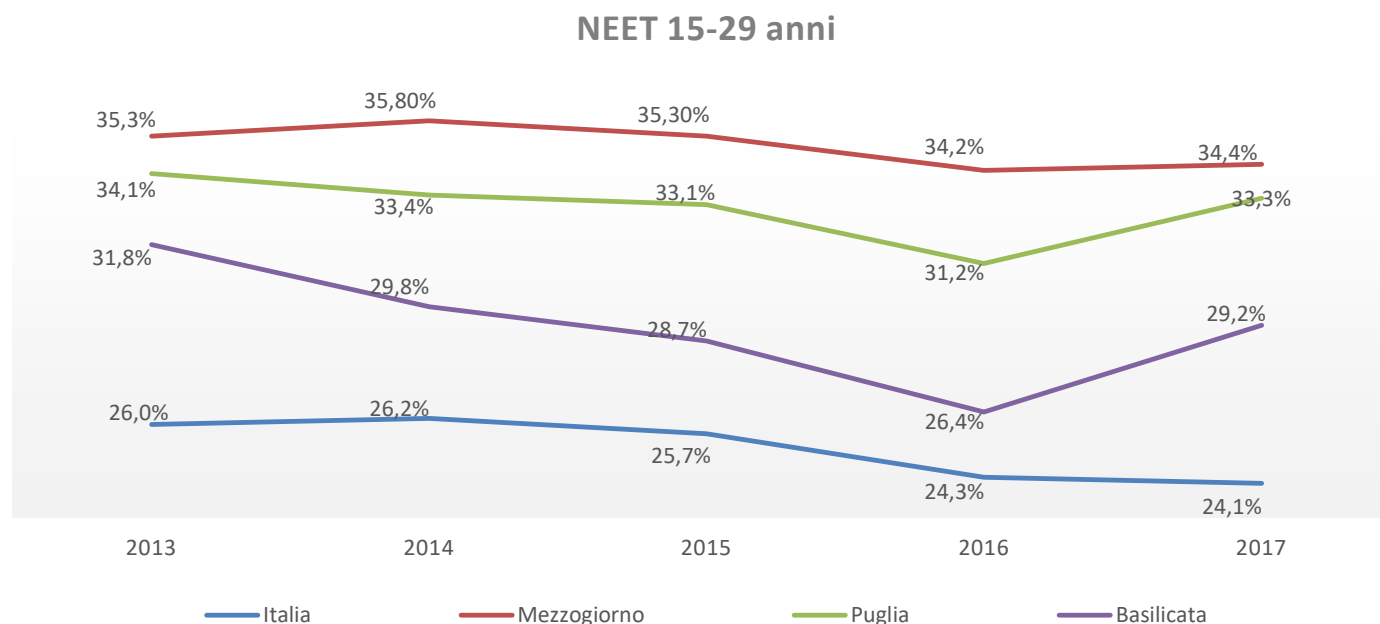
## «NEET – inclusione e formazione»

Coordinatori:	Gianpietro Losapio, Antonio Casarola
Facilitatore:	Fabrizio Faraco
Resp. Report:	Roberta Lops
Interpreti:	Franco Filice Monica Tobaldin

# NEET — inclusione e formazione

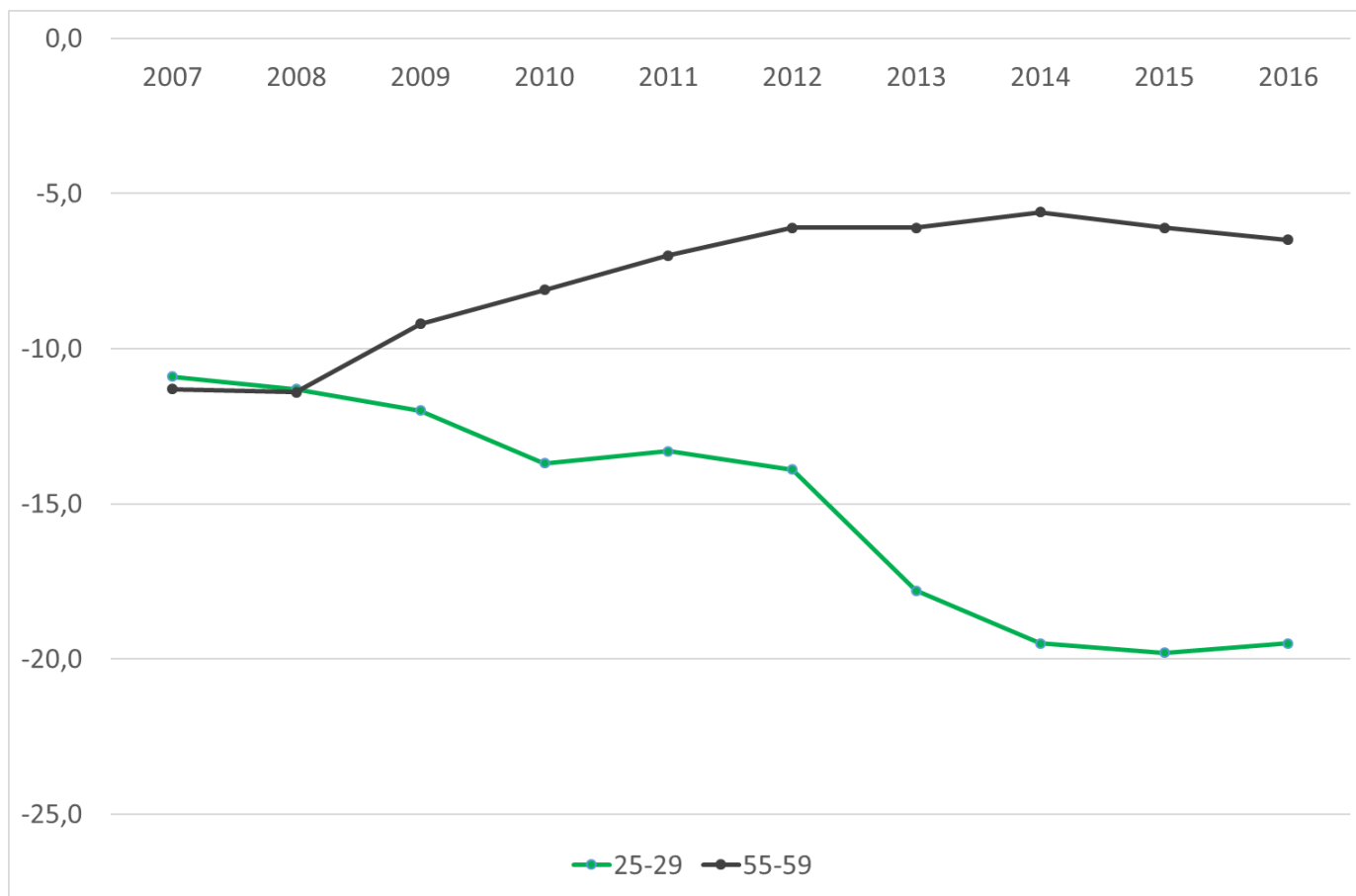
## Definizione dei NEET

I NEET sono giovani 15-29 anni che, indipendentemente dal livello di istruzione, si collocano al di fuori sia dell'occupazione sia dell'istruzione e presentano pertanto un rischio più elevato di esclusione sociale e dal mercato del lavoro (EMCO 2010).





# NEET – inclusione e formazione



# NEET — inclusione e formazione

---

## **Quali sono i criteri di qualità per l'inclusione e riqualificazione dei NEET?**

- Trovare quadro condiviso di interpretazione e definizione del mondo NEET
  - Categoria dei Neet molto eterogenea, vanno individuati i sottogruppi di NEET in base all'età (da NEET a NYNA-Not Young Not Adult), sesso, posizione rispetto al mercato del lavoro (lavoro nero, NEET attivi/passivi), Disoccupati di lungo e corto periodo, Prossimi ri-entranti nel lavoro o in istruzione, Lavoratori scoraggiati, Indisponibili per responsabilità familiari, Indisponibili per disabilità o malattia.
  - Prevenire lo status di NEET in base ad un mix di fattori di rischio (disabilità, genere, immigrazione, bassa scolarità, basso reddito, ecc).
-

# NEET – inclusione e formazione

---

---

- Creare delle strategie individuali nel contesto di azioni macro
  - Consapevolezza dell'ampiezza del fenomeno da parte degli operatori: NEET è IL problema della transizione nel Mezzogiorno, in Puglia e Basilicata (500.000).
- 
-



# NEET — inclusione e formazione

---

## **Quale modello per l'inclusione e formazione dei NEET è secondo noi efficace e replicabile?**

- Approccio *sartoriale* dell'intervento sul NEET che consideri il suo contesto familiare e che attivi pratiche comunitarie. Ascolto attivo e ricostruzione dei percorsi.
  - Prevenzione: partire dall'orientamento
  - Intercettazione: lavorare sulle reti relazionali digitali (social)
  - Ingaggio: lavorare sulla motivazione e riattivazione del singolo
  - Valutazione di impatto degli interventi sul singolo
  - Attenzione al micro piuttosto che al macro: livello locale prima ancora che regionale, lavorare sulla comunità.
-

## **Quali strumenti sono necessari per creare un modello replicabile?**

### **➤ Quali strumenti abbiamo già a disposizione?**

Fondi già a disposizione, formazione e orientamento (Garanzia Giovani), laboratori territoriali per l'occupabilità, apprendistato, tirocini formativi..

### **➤ Chi dovrebbe collaborare con chi?**

Terzo settore, aziende, scuole, famiglie, istituzioni pubbliche e servizi sociali in un'ottica di co-progettazione.

---



# NEET — inclusione e formazione



## Proposte concrete di:

- **Strategie di medio e lungo termine, progetti, proposte**
  - Rafforzare la capacità di creare reti
  - Rafforzare la capacità degli attori di fare progettualità (scarsa qualità dei progetti contro povertà educativa provenienti dalla Puglia)
  - Co-progettazione inter-istituzionale: soggetti erogatori di risorse: MIUR-PON istruzione, fondo contro le povertà, fondi per l'auto impresa (Resto al Sud, N.I.D.I.), ERASMUS PLUS, per programmare strategie integrate.
  - Formazione in sinergia con sistema scolastico, aziende, e attori coinvolti nella rete.

# NEET – inclusione e formazione

---

---

## ➤ Qual è la sfida principale da vincere?

- Fare rete per programmare strategie integrate
  - Recuperare arti, tradizioni e specificità territoriali come occasione di nuovo lavoro
  - Coinvolgimento di reti informali ed ingaggio con attività peer-to-peer
  - Interventi di sistema con approccio *sartoriale*
  - *Mentoring*
  - Avviare processi di valutazione di impatto a breve-medio-lungo
- 
-